



PROVINCIA DI CROTONE

SETTORE 04 EDILIZIA SCOLASTICA

REGISTRO GENERALE	NR.	DEL
	41	07-02-2020

OGGETTO

APPROVAZIONE AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA "PROCEDURA AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO IN REGIME DI CONCESSIONE, DI CUI AGLI ARTT. 3., CO.1, LETT. VV) E 164 E SS. DELLO STESSO DECRETO, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO NATATORIO PRESSO L'ISTITUTO PERTINI DI CROTONE". APPROVAZIONE MODELLO DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO.

Nell'anno **duemilaventi** il giorno sei del mese di febbraio,

Il Dirigente del Settore

Premesso che con Deliberazione di Consiglio provinciale n. 32 del 10.12.2018 sono state approvate le linee di indirizzo relative alla gestione dell'impianto di proprietà provinciale Piscina Pertini, che stabiliscono:

- di escludere la gestione diretta dell'impianto;
- di avviare le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento in gestione dell'impianto;
- di attivare la procedura mediante Avviso Pubblico- Manifestazione d'interesse;
- in considerazione della rilevanza economica dell'impianto, di procedere secondo le norme vigenti in materia concessione di servizi;
- individuare il concessionario mediante procedura ad evidenza pubblica rivolta agli operatori in possesso di adeguata qualificazione nella conduzione della specifica tipologia di impianto;
- di escludere qualsiasi forma di garanzia prestata dalla Provincia o contributo a carico della stessa;
- di prevedere la corresponsione di un canone a titolo di corrispettivo;
- di garantire, comunque, attraverso il concessionario la realizzazione dei fini istituzionali e sociali del servizio;

Dato atto che al Dirigente del Settore compete l'attuazione delle suddette linee di indirizzo mediante l'adozione degli atti gestionali conseguenti;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 6 del 26 giugno 2018, con il quale il sottoscritto è stato nominato Dirigente del Settore04 " Edilizia scolastica- Patrimonio- Politiche ambientali –Urbanistica";

Richiamati:

- L'art. 826 cod. civ., nella cui previsione rientrano i beni di proprietà degli enti locali destinati ad un pubblico servizio e, perciò, assoggettati al regime dei beni patrimoniali indisponibili, i quali, ex art. 828 c.c., non possono essere sottratti alla loro destinazione, insistendo su di essi un vincolo funzionale, coerente con la loro vocazione naturale ad essere impiegati in favore della collettività per attività di interesse generale (C.d.S. n. 2385/2013);

- la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1300 del 14 dicembre 2016, che, in considerazione delle nuove norme introdotte dal D.lgs. n. 50/2016, Codice dei Contratti Pubblici, conferma quanto già affermato da copiosa ed autorevole giurisprudenza, evidenziando la distinzione tra impianti sportivi con rilevanza economica e senza rilevanza economica, ai fini della disciplina applicabile relativamente alla scelta del soggetto affidatario (concessione di servizi nel primo caso, appalto di servizi nel secondo);
- l'art. 3, comma 1, lett. vv) del D.lgs. n. 50/2016, che definisce la concessione di servizi come «un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto, in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera II) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi»;
- l'art. 3, comma 1, lett. zz) del D.lgs. n. 50/2016, che precisa che il rischio operativo è «il rischio legato alla gestione dei lavori o dei servizi sul lato della domanda o sul lato dell'offerta o di entrambi, trasferito al concessionario. Si considera che il concessionario assuma il rischio operativo nel caso in cui, in condizioni operative normali, non sia garantito il recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti per la gestione dei lavori o dei servizi oggetto della concessione. La parte del rischio trasferita al concessionario deve comportare una reale esposizione alle fluttuazioni del mercato tale per cui ogni potenziale perdita stimata subita dal concessionario non sia puramente nominale o trascurabile»;
- gli artt. 164 e ss. della Parte III del D.lgs. n. 50/2016, che disciplinano i contratti di concessione, nonché gli articoli della Parte I e II del Codice, applicabili, per quanto compatibili, alle procedure di aggiudicazione dei contratti di concessione;
- l'art. 36, co.2, lett. b), del D.lgs. n. 50/2016, che consente, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, co.1, e del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, assicurando contestualmente l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, l'affidamento e l'esecuzione di contratti di concessione di servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria (€ 5.350.000) mediante affidamento diretto, previa consultazione di almeno 5 operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o di elenchi appositamente costituiti;
- l'art 166 del D.lgs. n. 50/2016, che sancisce il principio di libera amministrazione delle autorità pubbliche;
- il provvedimento dell'ANAC, Linee Guida n.4 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016,n. 50, recante le “Procedure per l' affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- l'art. 90, co. 24, 25 e 26 della Legge n. 289 del 27/12/2002, riportati alla loro formulazione originale dalla modifica introdotta dal D.L. n. 87/2018, che recita:

24. L'uso degli impianti sportivi in esercizio da parte degli enti locali territoriali è aperto a tutti i cittadini e deve essere garantito, sulla base di criteri obiettivi, a tutte le società e associazioni sportive.

25. Ai fini del conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 29 della presente legge, nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari. Le regioni disciplinano, con propria legge, le modalità di affidamento.

26. Le palestre, le aree di gioco e gli impianti sportivi scolastici, compatibilmente con le esigenze dell'attività didattica e delle attività sportive della scuola, comprese quelle extracurricolari ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, devono essere posti a disposizione di società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel medesimo comune in cui ha sede l'istituto scolastico o in comuni confinanti;

- il Regolamento per l'affidamento in gestione/concessione/uso degli impianti sportivi approvato con Deliberazione di Consiglio provinciale n. 30 del 10.12.2018;

Ritenuto di poter procedere all'approvazione dell'Avviso di Indagine di mercato per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura per l'affidamento del contratto di concessione del servizio di gestione dell'impianto natatorio presso l'Istituto Pertini di CROTONE;

Precisato che:

- il numero minimo di operatori da invitare alla procedura è pari a 5; l'Amministrazione si riserva di procedere all'affidamento anche a fronte di un solo soggetto interessato a partecipare alla procedura;
- il numero massimo di operatori che potranno essere invitati è stabilito in 10; nel caso in cui le richieste di invito superassero tale numero saranno preferite le società e associazioni sportive dilettantistiche, gli enti di promozione sportiva, le discipline sportive associate e le Federazioni sportive nazionali, ai sensi dell'art. 90, co. 25, della L. n. 289/2002; nel caso in cui l'uso di tale criterio non risultasse sufficiente per restringere a 10 il numero degli invitati, si procederà a sorteggio in seduta pubblica nella data che sarà comunicata sul portale della Stazione Unica Appaltante - Centrale Unica di Committenza della Provincia di Crotone <https://sua.provincia.crotone.it>;
- il servizio di gestione dell'impianto oggetto della concessione è finalizzato alla promozione ed al potenziamento della pratica delle attività sportive amatoriali ed agonistiche compatibili con la natura dell'impianto e dovrà garantire la finalità sociale e l'interesse pubblico all'utilizzo da parte di singoli cittadini, delle istituzioni scolastiche e delle fasce deboli nonché, nei limiti degli spazi disponibili, delle associazioni sportive non concessionarie;
- i soggetti ammessi a partecipare alla indagine di mercato sono le società e associazioni sportive dilettantistiche, gli enti di promozione sportiva, le discipline sportive associate e le federazioni sportive nazionali nonché gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, in forma singola o associata (raggruppamenti o avvalimento), per i quali non sussistano motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-operativa così specificati: una dichiarazione bancaria, di data non anteriore a 3 mesi, rilasciata (in originale) da istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della L. 1 settembre 1993, n. 385, dalla quale risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità; avere svolto, in forma singola o associata, negli ultimi 5 anni (2015-2019), almeno 1 servizio di gestione di impianti sportivi in favore di amministrazioni pubbliche o di privati;
- la modalità di partecipazione dei candidati all'avviso in forma singola o associata è alternativa: pertanto, la partecipazione in forma associata esclude l'invito del singolo associato;
- il valore stimato della concessione, ai sensi all'art. 167 del D.Lgs. n. 50/2016, risulta essere pari ad € 1.727.955,00 per una durata di anni 5+anni 4 (opzione di rinnovo), corrispondente ad un valore annuo di € 191.995,00;

- il canone in favore del concedente, posto a base di gara, è pari al 3% dei ricavi totali; saranno ammesse solo offerte al rialzo;
- la procedura di scelta del contraente sarà gestita mediante la Piattaforma telematica della Stazione Unica Appaltante - Centrale Unica di Committenza della Provincia di Crotone secondo le modalità che saranno rese note nella lettera di invito;
- il contratto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95, co.2, del Dlgs. n. 50/2016, individuata secondo il miglior rapporto qualità/prezzo (offerta tecnica max 70/100; offerta economica max 30/100); in ogni caso, una dettagliata descrizione dei criteri e delle ponderazioni di punteggio dell'offerta tecnica sarà resa nota nella lettera di invito;

Dato atto che:

- il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Nicola Artese;
- il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

Verificato, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera a) del D.L. 78/2009, convertito in L. 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in particolare il rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno;

Dato atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta;

Visti i regolamenti provinciali di contabilità e dei contratti;

Richiamato l'art. 183 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

Visto l'art. 151, comma 4, e 153 comma 5, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DETERMINA

1. quanto riportato in premessa e narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare lo schema di Avviso di indagine di mercato per la partecipazione alla "Procedura ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento in regime di concessione, di cui agli artt. 3., co.1, lett. vv) e 164 e ss. dello stesso Decreto, del servizio di gestione dell'impianto natatorio presso l'Istituto Pertini di CROTONE", allegato;
3. di approvare il modello di istanza di partecipazione all'Avviso, allegato;
4. di disporre la pubblicazione dell'Avviso all'Albo Pretorio on line della Provincia di Crotone, sul portale della Stazione Unica Appaltante - Centrale Unica di Committenza della Provincia di Crotone <https://sua.provincia.crotone.it> e sul sito Internet della Provincia di Crotone www.provincia.crotone.it nella sezione Amministrazione Trasparente-Bandi di gara e contratti per 15 giorni consecutivi;
5. di precisare, infine, che il presente atto dirigenziale:
 - non comporta alcun impegno di spesa, né variazione di entrata;
 - è soggetto agli adempimenti in materia di trasparenza previsti dall'art. 1, comma 32, della L. n. 190/2012, da assolvere tramite pubblicazione sul sito web dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente";

6. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore 4, Arch. Nicola Artese;
7. di dare atto che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Calabria entro 60 giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;
8. di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente del Settore Finanziario, ai sensi degli artt. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, come da allegato;

ATTESTA

1. la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267
2. ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. 33/2013;

Data **06.02.2020**

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

F.TO Arch. Nicola Artese

Il Dirigente

F.TO Arch. Nicola Artese

UFFICIO DI RAGIONERIA

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
(Artt. 151, Comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)

OGGETTO: Approvazione Avviso di indagine di mercato per la partecipazione alla "Procedura ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento in regime di concessione, di cui agli artt. 3., co.1, lett. vv) e 164 e ss. dello stesso Decreto, del servizio di gestione dell'impianto natatorio presso l'Istituto Pertini di CROTONE". Approvazione modello di partecipazione all'avviso.

Sulla proposta di determinazione in oggetto, il sottoscritto responsabile del Servizio di Ragioneria, ai sensi degli art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di Euro /////////////// sul Bilancio esercizio 2020

- Capitolo _____ ;
- Macroaggregato _____ ;
- Conto (Piano dei conti integrato) U._____._____._____._____._____._____. ;
- Pren./Imp.-Acc. anno ____ / ____ Sub ____ ;
- Anno Esigibilità _____. .

Si attesta la regolarità contabile del provvedimento.

Data 07/02/20

Il Responsabile di Ragioneria
F.TO MASSIMO GATTO

Il sottoscritto Dirigente del Settore Bilancio, ai sensi dell'art.151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, appone il visto di regolarità contabile successivo alla copertura finanziaria

Data 07/02/20

p.Il Dirigente del Settore Bilancio
F.TO MASSIMO GATTO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Nr. del Registro delle
PUBBLICAZIONI DELL'ALBO PRETORIO

*Il presente atto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è in pubblicazione all'**ALBO PRETORIO** dell'Ente per **QUINDICI** giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna.*

Crotone, lì 07-02-2020

Il Responsabile
dell'Albo
F.TO GIUSEPPINA
LE ROSE

Il Segretario Provinciale
F.TO DOTT.NICOLA
MIDDONNO
